

Raffinato il Mozart di Pizzi

Successo a Spoleto per l'opera di Sacha Guitry e Reynaldo Hahn

MAURIZIO GIAMMUSSO

Spoleto

Molto prima che Amadeus diventasse un successo sui palcoscenici di Broadway e sugli schermi di tutto il mondo, Mozart era già stato il protagonista di una commedia, che porta esattamente il suo nome come titolo e che solo gli specialisti di teatro francese forse ricordavano. Ce la fa dunque scoprire lo scenografo, costumista e regista Pier Luigi Pizzi, che sul palcoscenico nel chiostro del San Nicolò al Festival dei Due Mondi, ha diretto uno spettacolo di

rara eleganza in tutti i sensi: dalle voci dei cantanti, all'esecuzione dell'orchestra, dalla scenografia ai costumi rigorosamente anni '20.

Sono autori dell'opera Sacha Guitry e Reynaldo Hahn: il primo attore, regista, commediografo e sceneggiatore francese, nato a San Pietroburgo nel 1885, autore di più di 120 commedie; l'altro compositore, direttore d'orchestra e scrittore nato a Caracas e vissuto a Parigi (1875-1947).

Questo loro piccolo capolavoro di umorismo e gioia musicale andò in scena la prima volta a Parigi nel 1925, interpre-

tato dalla moglie di Guitry, la grande attrice francese Yvonne Printemps, e replicato poi a lungo a New York.

Lo spettacolo evoca la visita di Mozart ventenne nella Parigi del '700. Ma in realtà tutto è spostato di almeno un secolo e la vicenda si svolge nei salotti del barone Grimm, il protettore di Mozart interpretato da un attore francese famoso in Italia, Jean Sorelle. Il giovane Mozart, ancora inesperto delle cose d'amore, si trova al centro di un vivace quadrato di corteggiamenti, fra una matura signora ed una ragazza, una cantante ed una cameriera.

Come nota il regista Pizzi, "c'è Mozart, ma non la sua musica; c'è del marivaudage, ma senza la leziosità di Marivaux; c'è il secolo dei lumi ma con altre luci". Insomma cos'è questo Mozart?

E' un gioco impertinente, un pastiche erudito ed elegante nato dal genio della commedia Sacha Guitry, con la raffinata complicità di un musicista pieno di ironia e di un grande regista come Pizzi.

Successo nelle recite a Spoleto e applausi per tutti gli interpreti fra i quali spicca Sophie Haudeburg, interprete brillante del personaggio del grande Mozart.



Sacha Guitry



Lo scenografo, costumista e regista Pier Luigi Pizzi

